

La criminalità nella provincia 1996-1998

I dati statistici provinciali sui delitti e le persone denunciate per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale, relativamente agli anni 1996, 1997 e 1998 (quelli del 1999 saranno pubblicati, dopo le opportune verifiche, tra un anno circa), divulgati dall'Istituto Nazionale di Statistica, consentono di mostrare la situazione della nostra provincia - in materia di giustizia penale - in rapporto alla regione e al paese.

E' necessario premettere che, trattandosi di dati che hanno carattere essenzialmente amministrativo, essi sono parziali, poiché non comprendono - né potrebbero farlo - tutti i delitti che non sono denunciati, né quelli denunciati per i quali gli uffici giudiziari non hanno dato corso, per difficoltà di gestione, all'azione penale. E' anche opportuno ricordare che i dati numerici hanno senso solo se sono rapportati al tipo e alla gravità dei reati di cui sono espressione.

Il confronto dei dati provinciali di Brindisi con quelli relativi all'intera regione è particolarmente agevole perché la nostra provincia, come si è detto in un precedente articolo sul numero delle imprese, rappresenta circa un decimo della superficie territoriale e della popolazione della Puglia.

Complessivamente, i delitti denunciati per i quali l'A. G. ha iniziato l'azione penale sono stati, negli anni 1996, 1997 e 1998, rispettivamente 23.779, 23.327 e 25.441 nella nostra provincia; 117.766, 116.339 e 162.137 in Puglia. Un quoziente di delittuosità (n° di delitti per 100.000 abitanti), in provincia di Brindisi, più o meno simile a quello della provincia di Taranto; ma superiore a quelli delle province di Bari, Lecce e Foggia, oltre che alla media regionale.

Per tipo di delitto, esaminando i dati più recenti (1998), nella nostra provincia sono molto più numerosi, rispetto alle altre province pugliesi, i delitti contro la persona (omicidi, lesioni, risse, violenze, ecc.): 5.906 (18.015 nella regione); e contro lo Stato, le altre istituzioni sociali, l'ordine pubblico, ecc. (contrabbando, associazione per delinquere e di tipo mafioso, peculati, malversazioni, ecc.): 2.929 (17.436 nella regione). Sono meno numerosi, invece, i furti: 10.936 (120.219 nella regione) e le emissioni di assegni a vuoto: solo 168 rispetto ai 5.068 regionali (le province di Bari e Taranto ne hanno un numero enormemente superiore, 2364 e 2.303 rispettivamente).

Per ciò che riguarda gli omicidi (volontari consumati e tentati, preterintenzionali e infanticidi), sono stati 46 in provincia di Brindisi, ed è il valore più elevato in Puglia, sempre in rapporto alla popolazione residente; mentre nella provincia di Lecce, che ha un numero di abitanti pressoché doppio, sono stati solo 37.

Le persone denunciate in provincia di Brindisi sono state 4.863 (44.017 nella regione), di cui 953 donne; e quest'ultimo dato è molto elevato rispetto sia al totale regionale (5.749) che a quelli delle province di Bari, Foggia e Lecce. Solo la provincia di Taranto ha, in rapporto alla popolazione, un maggior numero di donne denunciate: 2.058.

Nel confronto con i dati nazionali, quelli della provincia di Brindisi sono generalmente più alti: dal 10 % al 30 % secondo i vari tipi di delitto e le categorie di persone denunciate.